

APPROVAZIONE ACCORDO TERRITORIALE SULLA CONCILIAZIONE FAMIGLIA E LAVORO - PAVIA

La Giunta Camerale,

visto lo Statuto approvato con deliberazione del Consiglio Camerale n. 2 del 17.9.2011 e successive modifiche e integrazioni;

viste la Legge n. 53/2000, la Legge Regionale n. 23/99 e la Legge Regionale n. 22/2006, che hanno dato impulso alle politiche di conciliazione tra i tempi di vita e di lavoro;

richiamato, in particolare, l'art. 22 della L. R. n. 22/2006, relativo a "Parità di genere e conciliazione tra tempi di lavoro e di cura";

ricordato che, con Deliberazione n. 381/2010, la Giunta Regionale ha previsto uno specifico programma attuativo della normativa in materia, volto sia a facilitare il rientro delle lavoratrici che abbiano usufruito di congedo parentale sia ad erogare incentivi per acquistare servizi di cura e per sviluppare un sistema di rete territoriale, individuando nello strumento dell'Accordo di Collaborazione Territoriale il presupposto per la realizzazione a livello locale del complesso di azioni e di interventi da realizzarsi in tale direzione, con una governance "partecipata" tra Pubblico, Privato, Privato Sociale e sistema delle famiglie/lavoratori e lavoratrici;

richiamata la comunicazione n. 2 del 29 giugno 2011 con cui, premettendo tale quadro normativo, si dava conto dell'incontro svoltosi in data 7 giugno 2011 presso la sede dell'Azienda Sanitaria Locale di Pavia, capofila dell'iniziativa, per promuovere la sottoscrizione di un Accordo di collaborazione al fine di dare vita a una rete territoriale di conciliazione famiglia e lavoro, da realizzarsi nella provincia, prevedendo come soggetti Promotori le seguenti Istituzioni: ASL Pavia, Provincia di Pavia, CCIAA Pavia, Comuni Capofila dei nove ambiti territoriali (Pavia, Certosa, Corteolona, Voghera, Casteggio, Broni, Vigevano, Mortara, Garlasco), Comunità Montana Oltrepò Pavese e Consigliera Provinciale di Parità;

ricordato che il Piano economico-finanziario ex DGR n. 381/2010 cit. prevede per il territorio pavese uno stanziamento di 90.000,00 euro, di cui 60.000,00 euro per la rete di conciliazione e 30.000,00 euro per i servizi interaziendali;

preso atto delle note in atti prot. CCIAA n. 17448/2011 e n. 18180/2011 con cui, rispettivamente, il soggetto capofila ASL Pavia trasmetteva bozza definitiva dell'Accordo territoriale e comunicava come data della relativa sottoscrizione il 6 ottobre 2011;

rilevato che l'accordo prevede i seguenti impegni a carico della Camera:

- diffondere la conoscenza presso le imprese degli interventi e delle azioni avviate promuovendo e realizzando in collaborazione con i Soggetti del territorio studi, indagini, ricerche e momenti seminariali, per favorire lo sviluppo del sistema a rete;
- sensibilizzare le imprese e promuovere l'attenzione alla famiglia come parte della responsabilità sociale d'impresa;
- sostenere e valorizzare le imprese che agiscono nella logica della responsabilità familiare;
- supportare la conoscenza derivante dall'attività di gestione del sistema informativo sui fabbisogni professionali e formativi;
- proporre e realizzare, anche direttamente, progetti concordati con la rete;

valutata l'opportunità di aderire all'Accordo, posto l'interesse del sistema camerale rispetto al tema della conciliazione famiglia-lavoro, come importante opportunità per imprese e pubbliche amministrazioni, in quanto strumento di sinergia tra lo sviluppo economico e la coesione sociale;

all'unanimità

d e l i b e r a

1. di aderire, per le motivazioni esposte in premessa, all'“Accordo Territoriale sulla conciliazione famiglia e lavoro Pavia” allegato “...” come parte integrante del presente provvedimento.

=====